
Corte di giustizia Ue: annullata decisione della Commissione su recupero aiuti di Stato a favore del gruppo Fiat Chrysler

(Bruxelles) "La sentenza odierna della Corte di giustizia annulla la decisione della Commissione del 2015 secondo cui il Lussemburgo ha concesso vantaggi fiscali selettivi alla Fiat attraverso una decisione sui prezzi di trasferimento, in violazione delle norme dell'Ue sugli aiuti di Stato. Ora studieremo la sentenza e le sue implicazioni. Anche se la decisione della Commissione è stata annullata, la sentenza fornisce importanti indicazioni sull'applicazione delle norme dell'Ue sugli aiuti di Stato in materia fiscale". La dichiarazione viene dalla vicepresidente esecutiva della Commissione europea, Margrethe Vestager, a seguito della sentenza odierna della Corte sul caso di aiuti di Stato fiscali a Fiat Chrysler Finance Europe in Lussemburgo. L'intervento della Commissione risale al 2015, mentre il caso specifico data 2012: allora le autorità fiscali del Lussemburgo avevano adottato un accordo fiscale (tax ruling) a favore del gruppo Fiat Chrysler Finance Europe. La Commissione aveva ritenuto che il permesso di far apparire l'utile imponibile a titolo di imposta sulle società nel Lussemburgo era di fatto un aiuto di stato contrario alle regole del mercato interno. Secondo Vestager la Commissione si impegnerà "a continuare a utilizzare tutti gli strumenti a sua disposizione per garantire che la concorrenza leale non sia falsata nel mercato unico attraverso la concessione da parte degli Stati membri Stati di agevolazioni fiscali illegali alle società multinazionali".

Gianni Borsa